

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 92 (2020)
Heft: 1

Artikel: Tra milizia e professione : testimonianze
Autor: Weck, Olivia de
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-913785>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comandare una compagnia è un'esperienza fantastica in materia di condotta umana: non posso che consigliarvela

Olivia de Weck

avvocata a Ginevra

cdt cp espl 1/1

L'Esercito svizzero si compone principalmente di forze di milizia. La possibilità offerta a ogni cittadino svizzero, uomo e donna, di accedere a una funzione di sottufficiale, di capo sezione con una trentina di militi ai suoi ordini, rispettivamente a una funzione di comandante di compagnia, ovvero più di 150 militi da condurre a seconda delle incorporazioni è incredibile. Non bisogna esitare a cogliere questa opportunità.

La formazione dei quadri è molto avanzata. Si impara molto, in particolare per quanto concerne la pianificazione, la condotta umana, la comunicazione e la gestione dei conflitti.

Tutto per me è iniziato nel 2005, dopo l'ottenimento della maturità, quando sono stata integrata nei cacciacarri presso la Scuola reclute di Chamblon (VD). Sono stata la prima donna cacciacarri. A quel tempo, taluni si domandavano cosa venissi a fare nell'esercito. Hanno subito compreso che non ero venuta per scherzare, anche se ho riso molto con i miei camerati. Impegnandomi nell'esercito non avevo obiettivi precisi; volevo servire il mio paese e scoprirlo sotto il punto di vista dei valori e della sua cultura.

Mi hanno subito incoraggiata a proseguire la carriera militare di milizia. Volevo anche iniziare i miei studi universitari di diritto. Dovevo scegliere. Ho così optato per una scuola di quadro e poi per la scuola ufficiali presso gli esploratori di Thun. Sono stata impegnata per una



anno intero. In seguito ho raggiunto i banchi dell'università di Friburgo nel settembre 2006. A quel momento ero tenente e comandavo una sezione di cacciacarri nella compagnia d'esplorazione 1/1. Poi ho svolto i miei corsi di ripetizione, tre anni come capo sezione, poi quattro anni come comandante sostituto, sempre nella medesima unità. Nel 2014 mi rimanevano solo 20 giorni di servizio da svolgere. L'esercito, la sua struttura, il suo spirito, i camerati, mi sarebbero mancati molto. Inoltre, sapevo che la formazione come comandante di compagnia era esigente e unica.

Ho allora deciso di proseguire nel mio impegno.

Dopo i corsi di formazione necessari, ho pagato il grado in una compagnia di esploratori a Bure e poi a Sattel.

In maggioranza si trattava di svizzeri tedeschi. Ho quindi dovuto tradurre tutti gli ordini, segnatamente quello di guardia, in modo tale che fossero compresi da tutti, essendo di lingua madre francese. Nonostante fossi avvocato in uno studio legale di Ginevra, il mio datore di lavoro ha dovuto fare i conti con le molte settimane di servizio militare. Lasciare l'ufficio, caldo e comodo, per raggiungere la piazza d'armi di Bure

all'inizio del mese di febbraio non è una sinecura. Il mio datore di lavoro non è mai stato preoccupato nel vedermi partire qualche settimana. Sapeva che gli incarti erano gestiti, delegati e pianificati così da evitare sorprese durante le mie assenze.

È vero che queste assenze generano una bassa cifra d'affari. Tuttavia, il mio datore di lavoro è convinto – e lo sono anch'io – che la formazione militare è un vero plusvalore.

In più, anche se torno in studio un po' affaticata, mi sento irrobustita come mai, grazie ai miei soldati e ai miei quadri, che mi motivano ogni giorno.

L'esercito mi ha permesso di conoscere meglio me stessa, i miei limiti, i miei punti di forza e di debolezza. Conoscendoli ho potuto superarli, adattarmi e creare le condizioni favorevoli per l'adempimento delle missioni.

La formazione di condotta e di comunicazione che ho potuto svolgere nell'esercito mi sono utili anche nella vita civile. I clienti che mi consultano provengono da contesti differenti, ambiti sociali diversi e hanno problemi molto variegati.

Durante i corsi di ripetizione, ci sono militi che mi espongono i problemi cui devono far fronte nella loro vita

quotidiana, di natura professionale, familiare o altro. È vero che quale donna posso avere maggior sensibilità, o almeno un ascolto più attento, ciò che permette di prendermi bene cura della truppa. Cerco di conoscere le particolarità di ognuno, per valorizzare le loro particolarità, ciò che porta a un plusvalore straordinario. Ogni persona ha un percorso di vita diverso e può mettere a profitto le esperienze fatte.

L'esercito di milizia è una forza che va preservata a ogni costo! ♦



Farmacie Pedroni

**richiedi la carta fedeltà gratuita
sconto direttamente alla cassa**

**Al Ponte, Sementina
Arcate, Cugnasco
Camorino (Socar)
Castione**

**Della Posta, Sementina
Delle Alpi, Faido
Dr. Boscolo, Airola
Dr. Pellandini, Arbedo**

**Dr. Zentralli, Roveredo
Moderna, Bodio
Muraccio, Ascona
Nord, Bellinzona**

**Riazino (Centro Leoni)
San Gottardo, Bellinzona
San Rocco, Bellinzona
Stazione, Bellinzona**

Defibrillatori: in tutte le farmacie

Vendite online: www.farmaciadellealpi.ch



**HomeCare TI-Curo
Nutrizione clinica a domicilio**

Salerba
distributore prodotti
per la salute

ALLTHERM Pharma Suisse SA – Grossista Medicinali, Bellinzona